



COMUNE DI MASSA DI SOMMA PROVINCIA DI NAPOLI

Copia

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **12** DEL **13/08/15**

OGGETTO:	Ratifica delibera GC 37 del 30/7/2015 ad oggetto: "Ripiano disavanzo amministrazione a seguito riaccertamento straordinario residui attivi e passivi art.3, comma 7, DLgs 118/2001 e succ.modd. e integraz."
-----------------	--

L'anno duemila **quindici**, addì **tredici** del mese di **agosto** alle ore 17,00 nella sala consiliare della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 07/08/15, prot. 5294, nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di 1^a convocazione .

All'appello nominale risultano presenti n. 7 consiglieri comunali e assenti, sebbene debitamente convocati, n. 6 consiglieri, come segue:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ZENO Antonio - Sindaco	X	
2	OLIMPO Rosa	X	
3	MADONNA Gioacchino	X	
4	NOCERINO Agostino		X
5	PASQUA Ciro	X	
6	BATTAGLIA Sebastiano		X
7	MANZO Nicola		X
8	DI FIORE Pier Luigi	X	
9	OLIVIERO Aniello		X
10	VICEDOMINI Giulio		X
11	BOCCARUSSO Pasquale	X	
12	OLIVIERO Carmine	X	
13	IORIO Giuseppina		X

Presiede la seduta il dott. Antonio Zeno – Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del DLgs.vo 267/2000, il Segretario Comunale, dott. Luigi Annunziata. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione datata 06/08/2015 ad oggetto: "Ratifica delibera GC 37/2015 ad oggetto: Ripiano disavanzo di amministrazione a seguito riaccertamento straordinario residui attivi e passivi art.3 ,comma 7, DLGS 118/2011 e succ.modd. ed integraz";

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLGS 267/00;

VISTO l'allegato parere rilasciato dal Revisore dei Conti prot.5328 dell'8/8/2015;

SENTITI gli interventi dei consiglieri comunali di cui all'estratto del verbale che si allega;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli 7, contrari 6 (Boccarusso) espressi nelle forme di legge e per alzata di mano,

DELIBERA

1)-Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

2)-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione.

3)-Di onerare il Responsabile del 3° Settore-Tecnico di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente .

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli 7, contrari 1 (Boccarusso) conferisce alla presente deliberazione **PIMMEDIATA ESEGUIBILITA'** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLGS 267/00.

Proposta di deliberazione ad oggetto: "Ratifica delibera di G.C. n. 37 del 30/07/2015 ad oggetto: "Ripiano disavanzo di amministrazione a seguito riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi art.3,comma 7, DLGS 118/2001 e succ. modd. E integraz."

Il Sindaco, sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

DATO ATTO

-che la Giunta Comunale in data 30/07/2015 ha approvato la deliberazione n. 37 ,dichiarata immediatamente eseguibile, avente da oggetto: "Ripiano disavanzo di amministrazione a seguito riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi art.3,comma 7, DLGS 118/2001 e succ. modd. E integraz.". – si allega-

VISTO

l'art.42, comma IV^o, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

PROPONE DI DELIBERARE

la ratifica della delibera di G.C. n. 37 del 30/07/2015 avente ad oggetto : " Ripiano disavanzo di amministrazione a seguito riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi art.3,comma 7, DLGS 118/2001 e succ. modd. E integraz."

addì _____

L- 6 AGO. 2015



IL SINDACO
(dott. Antonio Zeno)
Antonio Zeno

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

Copia

Deliberazione della **Giunta Comunale**

N. **37** del **30/07/15**

OGGETTO:	Ripiano disavanzo di amministrazione a seguito riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi art.3, comma 7, DLGS 118/2011 e succ. modd. E integraz.
-----------------	--

L'anno duemila **QUINDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **19,30** in Massa di Somma, nella Casa Comunale, la Giunta Comunale, presieduta dal **Sindaco -dott. Antonio Zeno** con l'intervento di n. **4** assessori, nelle persone dei sigg.ri: **Pasqua, Olimpo, Nocerino, Madonna** adotta la presente deliberazione con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Luigi Annunziata ai sensi del IV comma, lett. a) dell'art.97 del D.Lgs. 267/00.

L'ASSESSORE ANZIANO IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

F.to

F.to

PASQUA

ZENO

ANNUNZIATA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto premettendo che sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA**;
- il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**;

hanno espresso parere ex art.49 D.Lgs. 18/8/2000, n.267, **COME DA ALLEGATO**;

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

CAPITOLO N. _____ BILANCIO 200__

- stanziamento di bilancio	€.	
- meno impegni precedenti	€.	
- disponibilità	€.	
- presente impegno	€.	
- disponibilità residua	€.	!imp.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione datata 30/7/2015 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267 ;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1)-**Di ritenere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2)-**Di approvare** e fare propria, integralmente e senza alcuna modifica ,l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3)-**Di fare rinvio** all'allegata proposta di deliberazione per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del presente verbale.
- 4)-**Di demandare** al Responsabile del 3° Settore ogni consequenziale adempimento.
- 5)-**DI dichiarare**, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 D.L.vo 267/2000.

OGGETTO: ripiano del disavanzo di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

IL SINDACO

Vista la delibera consiliare nr. 6 del 28.05.2015 con la quale si procedeva all'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2014;

Vista la delibera di G.M. nr. 26 del 28.05.2015 con la quale si procedeva al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all'01/01/2015 in virtù del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 4;

Visto la circolare del 2 aprile 2015 del M.E.F di concerto con il Ministero dell'Interno;

Considerato che in sede di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi avvenuto in data 28.05.2015 a norma del D.Lgs. 118/2011 emergeva un disavanzo per € 653.930,19,

Visto il DM del 2 aprile 2015 con il quale il MEF e precisamente l'art. 2 con il quale vengono disciplinate le modalità di ripiano del disavanzo al 1 gennaio 2015 a seguito di riaccertamento straordinario effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Leg.vo nr. 118/2011;

Visto il comma 16 art. 3 del D.Lgs. 118/2011 che prevede il ripiano del disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento dei residui all'01.01.2015 venga ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito, nel rispetto del termine dell'adozione del presente atto nel termine di 45 giorni dal riaccertamento straordinario dei residui, ormai scaduto;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale a norma dell'art. 42 ultimo comma e salvo successiva ratifica ex art.175 comma 4° del D.Lgs nr. 267/2000;

Dato atto che si procederà a richiedere parere al revisore sulla presente, da allegare alla delibera consiliare di ratifica;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile in allegato

PROPONE DI DELIBERARE

Assunti i poteri del Consiglio Comunale a norma dell'art. 42 ultimo comma e salvo successiva ratifica ex art.175 comma 4° del D.Lgs nr. 267/2000;

- 1) Di ripianare il disavanzo di amministrazione pari ad € 653.930,19, determinatosi in seguito al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi avvenuto con delibera di G.M. nr. 26 in data 28.05.2015 in trenta anni, in rate costanti pari ad € 21.797,67 con decorrenza esercizio finanziario 2015 e con scadenza 2045;
- 2) Di applicare per il bilancio 2015 la quota di competenza pari ad € 21.797,67;
- 3) Di trasmettere la presente al Revisore dei Conti, da allegare alla delibera consiliare di ratifica;
- 4) Di sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale la presente nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza, in base all'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 267.2000;
- 5) Di rendere con separata votazione la presente immediatamente eseguibile

30/7/15



IL SINDACO
(catt) Antonio Zeno
[Signature]

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando che:

- l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- l'atto è conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti;
- in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Massa di Somma, li 30/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, non è dovuto parere in ordine regolarità tecnica in quanto mero atto d'indirizzo:

Massa di Somma, li

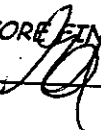
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Massa di Somma, li 30/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Massa di Somma, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando che:

- l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- l'atto è conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti;
- in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Massa di Somma, li

- 6 AGO. 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, non è dovuto parere in ordine regolarità tecnica in quanto mero atto d'indirizzo:

Massa di Somma, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Massa di Somma, li

- 6 AGO. 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Massa di Somma, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data 6 AGO. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 -art.32 c.5 legge 69/2009- Essa medesima viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari in pari data ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/00.

Per l' Albo Pretorio
F.to dott.Cicinelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Luigi Annunziata

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

addì _____

- 6 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Luigi Annunziata)



COMUNE DI MASSA DI SOMMA

Provincia di Napoli

Verbale del 07.08.2015 del Revisore Unico

COMUNE DI MASSA DI SOMMA
(Provincia di Napoli)

11 AGO. 2015

5328

PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL
"RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO
STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE
CAPITALE" redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e successive
modifiche e integrazioni.

Il giorno 07.08.2015 il Revisore dei Conti Rag. Luigi D'Ascoli ha ricevuto la proposta di ratifica
delibera di giunta comunale n.37 del 30.07.2015 " Ripiano disavanzo di amministrazione a seguito
di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi art.3 comma 7 D.Lgs.118/2011 e
succ.modd.e integrazione" da approvarsi in sede di bilancio di previsione 2015.

Il Revisore Unico

- esaminata la delibera di Giunta Comunale n.26 del 28.05.2015 con la quale si procedeva al
riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all' 01.01.2015 in virtù del D.Lgs.
118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- esaminata la proposta di deliberazione con la quale la Giunta Comunale intende approvare
il " ripiano di disavanzo di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei
residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale redatto ai sensi dell'art.3 comma
7 del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod.;
- esaminati gli allegati prospetti redatti secondo gli schemi di cui agli allegati n.5/1 e n. 5/2
del D.L.gs. 118/2011, così come modificati dall'allegato B/1 del D.Lgs. 126/2014 riguardanti
la determinazione del fondo pluriennale vincolato e il risultato di amministrazione al 01
gennaio 2015;
- considerato che in sede di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi avvenuto
in data 28.05.2015 a norma del D.Lgs. 118/2011 emergeva un disavanzo di € 653.930,19;

visto

- l'art.2 del D.M. del 02 aprile 2015 con il quale il MEF disciplina le modalità di ripiano del
disavanzo al 01.01.2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi
effettuato ai sensi dell'art.3 , comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
- l'art.3, comma 16 del D.Lgs. 118/2011, prevede che il ripiano del disavanzo tecnico
derivante dal riaccertamento dei residui attivi e passivi al 01.01.2015 può essere ripianato in
non più di trenta esercizi in quote costanti;
- la proposta di delibera con la quale si propone di ripianare il disavanzo di amministrazione
di € 653.930,19 determinatosi in seguito di riaccertamento dei residui in trenta anni in
rate costanti di € 21.797,67 con decorrenza dall'esercizio finanziario 2015 e con scadenza
2045;
- il parere favorevole , del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49

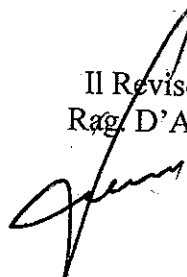
[Handwritten signature]

comma 1 e art.147 bis del D.Lgs. n.267/2000 „in ordine alla regolarità tecnica e contabile
sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui in oggetto ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b punto 3
del D.Lgs. n.267/2000, così come modificato dall'art.3 comma 1 del D.L. n.174/2012
convertito in legge n. 213/2012.

Il Revisore Unico
Rag. D'Ascoli Luigi



PUNTO 2) all'o.d.g. ad oggetto: "Ratifica delibera GC 37 del 30.7.2015 ad oggetto: "Ripiano disavanzo di amministrazione a seguito riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi art.3, comma 7, DLGS 118/2011 e succ. modd. Ed integraz."

Il Presidente illustra l'argomento dando lettura della proposta di deliberazione, nonché dell'allegato "A" al presente verbale.

INTERVENTO BOCCARUSSO

Da quel che ho capito Sindaco si tratta di un ripiano del disavanzo di amministrazione imposto dalla normativa in materia che lo ha imposto per tutti i Comuni. Si tratta di un fatto tecnico ma anche di un fatto politico. Io ho da sempre detto come opposizione di mettere un poco più di attenzione su queste situazioni che capitano spesso e che capiteranno anche in futuro. Lo che l'amm.ne comunale non può fare nulla contro chi non paga però, almeno a livello di immagine, a livello di comportamenti, non bisogna avere a che fare con questa gente che non ci paga le tasse; credo che dovrete fare qualcosa di più forte, di più pregnante e non far partecipare a chi è moro nei confronti dell'Ente, alla vita sociale del nostro paese e di non coinvolgerli soprattutto quando ci sono procedure regionali perché questo significa, come sta scritto qui nella delibera che voi andrete a votare, che per 30 anni consecutivi il Comune deve mettere ogni anno quasi 22 mila euro per recuperare il disavanzo.

INTERVENTO SINDACO

Visto che si tratta di un fatto tecnico dal momento che è un problema di natura politica la riscossione delle procedure di riscossione; però, c'è da aggiungere che, qualora ci fossero delle modifiche è chiaro che si andrà a ridefinire anche la quota dei 22 mila euro da stanziare annualmente. Aspettiamo dei trasferimenti della Regione che potranno, ripeto, ridefinire la quota di ammortamento. Noi nel prossimo CC attiveremo dinuovo la gara per la riscossione che, come dissi l'altra volta, ha vissuto varie vicissitudini da ultima il parere contrario dell'ANAC che ha di fatto costretto ad annullare la procedura di gara.

Il Presidente, constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire sull'argomento, pone lo stesso a votazione il cui esito è il seguente:

FAVOREVOLI N. 6

CONTRARI N. 1 (Boccarusso)

Il Presidente chiede il conferimento dell'immediata eseguibilità.
Il Consiglio Comunale con noti favorevoli 6, contrari 1 (Boccarusso) conferisce l'immediata eseguibilità.

Più volte abbiamo avuto modo di approfondire diversi aspetti della situazione finanziaria dell'Ente e del difficile percorso per condurre il nostro comune ad un solido equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

In tali occasioni abbiamo anche avuto modo di evidenziare che il suddetto percorso in parte è imposto dalla nuova normativa sull'armonizzazione contabile in vigore dal primo gennaio del corrente anno, ed in altra parte è stato frutto di un'attenta e ragionata scelta dell'amministrazione per affrontare e superare la storica debolezza strutturale patrimoniale e finanziaria del comune".

Tale riaccertamento è finalizzato a verificare per ogni residuo attivo e passivo la 'conservabilità' nel bilancio alla luce del nuovo principio contabile della competenza finanziaria cosiddetta 'potenziata' introdotta da tale normativa.

Per ogni residuo attivo e passivo, dunque, come richiesto dalla normativa si è provveduto innanzitutto a verificare se fosse munito del cosiddetto 'titolo giuridico', così come individuato dai nuovi principi contabili per tipologia di entrate e di spese, al fine di stabilire se ne poteva essere conservata l'iscrizione in bilancio oppure, diversamente, se ne doveva provvedere alla definitiva cancellazione.

Successivamente per i residui muniti di tale requisito è stata valutata la cosiddetta 'esigibilità', provvedendosi conseguenzialmente a costituire il primo Fondo Pluriennale Vincolato per documentare nel bilancio lo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti di residui attivi e passivi correlati tra di loro.

Questo voleva essere un esempio, si è poi ovviamente provveduto ad ogni altro adempimento contemplato dalla normativa in sede di riaccertamento straordinario, ivi compreso la determinazione del primo accantonamento al Fondo Pluriennale Crediti di Dubbia Esigibilità ed alla verifica del complessivo ammontare dei fondi vincolati, accantonati e destinati da sottoporre a vincolo di destinazione.

Insomma un lavoro complesso ed articolato che ha portato ai risultati sintetizzati negli allegati alla delibera.

Il comma 15 dell'art. 3 del D.Lsg. 118/2011, che prevede le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale disavanzo al 1/1/2015, rispetto al risultato di amministrazione al 31/12/2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, altresì che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 comma 16, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e del primo accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti; L'art. 2 del DM Interministeriale del 2/4/2015, prevede che le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 1/1/2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7, articolo 3 del D.Lgs.

118/2011, sono quelle previste dall'art. 118 del D.Lgs. 267/2000, cioè attraverso l'utilizzo di:

-Economie di spesa

-Tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione

-Proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili

-Altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Il DM del 2/4/2015 detta ulteriori modalità e norme attuative per le modalità di recupero del maggior disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, La delibera consiliare di determinazione delle modalità di ripiano del maggior disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità TECNICA;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità CONTABILE;

hanno espresso parere COME DA ALLEGATO;

Del che è verbale che viene sottoscritto come segue la cui lettura ed approvazione avverrà nella successiva seduta consiliare:

IL SINDACO

F.to dott. Antonio Zeno

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Prof.ssa Rosa Olimpo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Luigi Annunziata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa Pretorio dell'Ente in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 . -art.32 c.5 legge 69/2009

Per l'Albo Pretorio
F.to dott. Cicinelli

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luigi Annunziata

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. Luigi Annunziata)

